

Prefettura Enna
Prot. Uscita del 25/02/2013
Numero: **0003002**
Classifica: 087.22



*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo di
Enna*

Enna, 25 febbraio 2013

Regione Siciliana A



Assessorato Reg.le della Salute
Nr.0027036 Del 18/03/2013
Cl. 01.0 DPS.A1

Alla Presidenza della

Regione Siciliana

PALERMO

All'Assessorato Regionale delle

Attività Produttive

PALERMO

All'Assessorato Regionale dei

Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

PALERMO

All'Assessorato Regionale

dell'Economia

PALERMO

All'Assessorato Regionale dei

Servizi di Pubblica Utilità

PALERMO

All'Assessorato Regionale della

Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro

PALERMO

All'Assessorato Regionale delle

Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

PALERMO

All'Assessorato Regionale delle

Infrastrutture e della Mobilità

PALERMO

1



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Enna

All'Assessorato Regionale dell'Istruzione
e della Formazione Professionale

PALERMO

All'Assessorato Regionale delle
Risorse Agricole e Alimentari

PALERMO

All'Assessorato Regionale della Salute

PALERMO

All'Assessorato Regionale del
Territorio e dell'Ambiente

PALERMO

All'Assessorato Regionale del Turismo
dello Sport e dello Spettacolo

PALERMO

Al Provveditorato Regionale
Amministrazione Penitenziaria

PALERMO

OGGETTO: Decreto Legislativo 15 novembre 2012, nr. 212,
"Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 6 settembre 2011, nr.
159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché
nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1
e 2, della legge 13 agosto 2010, nr. 136.

Com'è noto, dal 13 febbraio 2013 sono in vigore le nuove norme sulla
certificazione antimafia introdotte dal "Codice antimafia" (d. l.vo n. 159 del 2011,
come modificato ed integrato dal d. l.vo n. 218/2012).



Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Enna

Le principali novità consistono nell'ampliamento, da una parte, della platea dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia, dall'altra, delle situazioni "Indizianti" da cui desumere il tentativo di infiltrazione mafiosa.

Altra novità importante è che i privati non possono più richiedere la certificazione antimafia, che dovrà essere acquisita d'ufficio dalle Pubbliche Amministrazioni, per il tramite esclusivo della Prefettura.

Questa Prefettura al riguardo ha predisposto dettagliate informazioni sulla normativa nonché la relativa modulistica rinvenibili nel **sito internet www.prefettura.it/enna, nella sezione "Come fare per... CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA".**

Quanto precede si segnala all'attenzione di queste Amministrazioni con preghiera di voler diffondere la presente a tutti gli uffici dipendenti per l'applicazione delle nuove disposizioni da parte di tutti gli enti interessati all'acquisizione delle certificazioni antimafia.

IL PREFETTO
(Milena)